# FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

## ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE SOVRINTENDENTE

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'anno 2000 è stato caratterizzato – sotto il profilo gestionale - dal protrarsi del regime commissariale conclusosi, come noto, con l'elezione del Presidente Sovrintendente e dei membri del Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 21 settembre 2000. Il periodo commissariale, lungi dall'aver costituito un impedimento alle attività della Fondazione, è stato viceversa denso di impegnative attività.

Successivamente all'elezione del Presidente e dei membri eletti dagli Accademici è avvenuta la nomina del rappresentate del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Consiglio di Amministrazione ha potuto così insediarsi, attribuendo fra i componenti le diverse cariche, pur in assenza della nomina del rappresentante della Regione Lazio e dell'impossibilità di avviare le procedure per la nomina del rappresentante dei soci privati.

Relativamente allo Statuto, i Commissari hanno provveduto a marginali modifiche organizzative, intervenendo in maniera massiccia sulla norma che destinava da parte dei soci privati maggiori risorse al patrimonio piuttosto che

alla gestione della Fondazione. Con ciò dando un nuovo impulso che ha reso possibile il risultato ottenuto in tema di soci Fondatori.

Sono state riprese infatti con nuovo vigore, le attività tese a far sì che la Fondazione potesse concludere anche sotto il profilo amministrativo, l'iter di trasformazione in Fondazione di diritto privato, acquisendo l'apporto di soci privati previsto dalla legge. Il risultato sin qui ottenuto, anche se ancora non consente il pieno rispetto fissato dalla legge, fa sì che si possa guardare al traguardo con fondate speranze di poter a breve raggiungere l'obiettivo fissato per il bilancio dell'anno 2000 a 2.807 milioni di partecipazione alla gestione dei soci privati. Ad oggi oltre ai 70 milioni apportati al patrimonio della Fondazione da parte dei sette soci privati sin qui acquisiti, la raccolta ammonta a 2.463 milioni che costituiscono l'87% dell'obiettivo sopra illustrato. Come previsto dalla legge il contributo dello Stato è stato decurtato di analogo importo destinato a patrimonio.

Sul versante Soci Fondatori, nonostante i solleciti, non si registrano ancora apporti al patrimonio da parte dei soci che allo stesso dovrebbero contribuire per legge, vale a dire il Comune di Roma e la Regione Lazio.

Per quanto riguarda l'organico, si è iniziato durante il periodo commissariale, un percorso di rivisitazione e sistemazione delle risorse umane della Fondazione, che ha trovato conclusione entro la fine dell'anno con il varo della nuova pianta organica.

La procedura – che ha coinvolto esclusivamente i ruoli amministrativi – si è snodata lungo più direttrici:

- con l'assunzione di un nuovo Direttore Generale a partire dal 1° marzo;
- con la risoluzione anticipata e consensuale del rapporto di lavoro con il Dott. Francesco Gennaro e il Rag. Riccardo Carpenelli, rispettivamente "Direttore del Personale e degli affari generali" e "Direttore del Teatro";
- con l'assunzione della d.ssa Giovanna Maniezzo nel nuovo ruolo creato nell'organigramma di "Responsabile marketing e comunicazione" e l'assunzione della Signora Roberta Carraro nel ruolo di "Direttore del Teatro";
- con aggiustamenti dettati dal nuovo organigramma di alcune fra le posizioni di organico esistenti;
- con l'assunzione in pianta stabile di 11 lavoratori già alle dipendenze della Fondazione ma con contratto non a tempo indeterminato.

Per quanto attiene ai complessi artistici l'anno 2000 ha visto la definitiva assunzione a tempo indeterminato di 16 artisti del Coro vincitori di concorso ed a copertura di ruoli di organico; mentre per quanto concerne l'Orchestra, le assunzioni a tempo indeterminato di vincitori di concorso a copertura di ruoli di organico vacanti sono state 6.

ATTIVITA' CONCERTISTICA

Nell'anno 2000, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre, sono state effettuate le seguenti manifestazioni:

n. 123 concerti sinfonici in abbonamento e fuori abbonamento

n. 39 concerti da camera in abbonamento e fuori abbonamento

n. 16 concerti nella sede estiva

n. 25 concerti per il Festival "Santa Cecilia per i bambini"

n. 7 concerti per il Festival Mozart

n. 53 concerti effettuati fuori delle abituali sedi di attività dell'Accademia

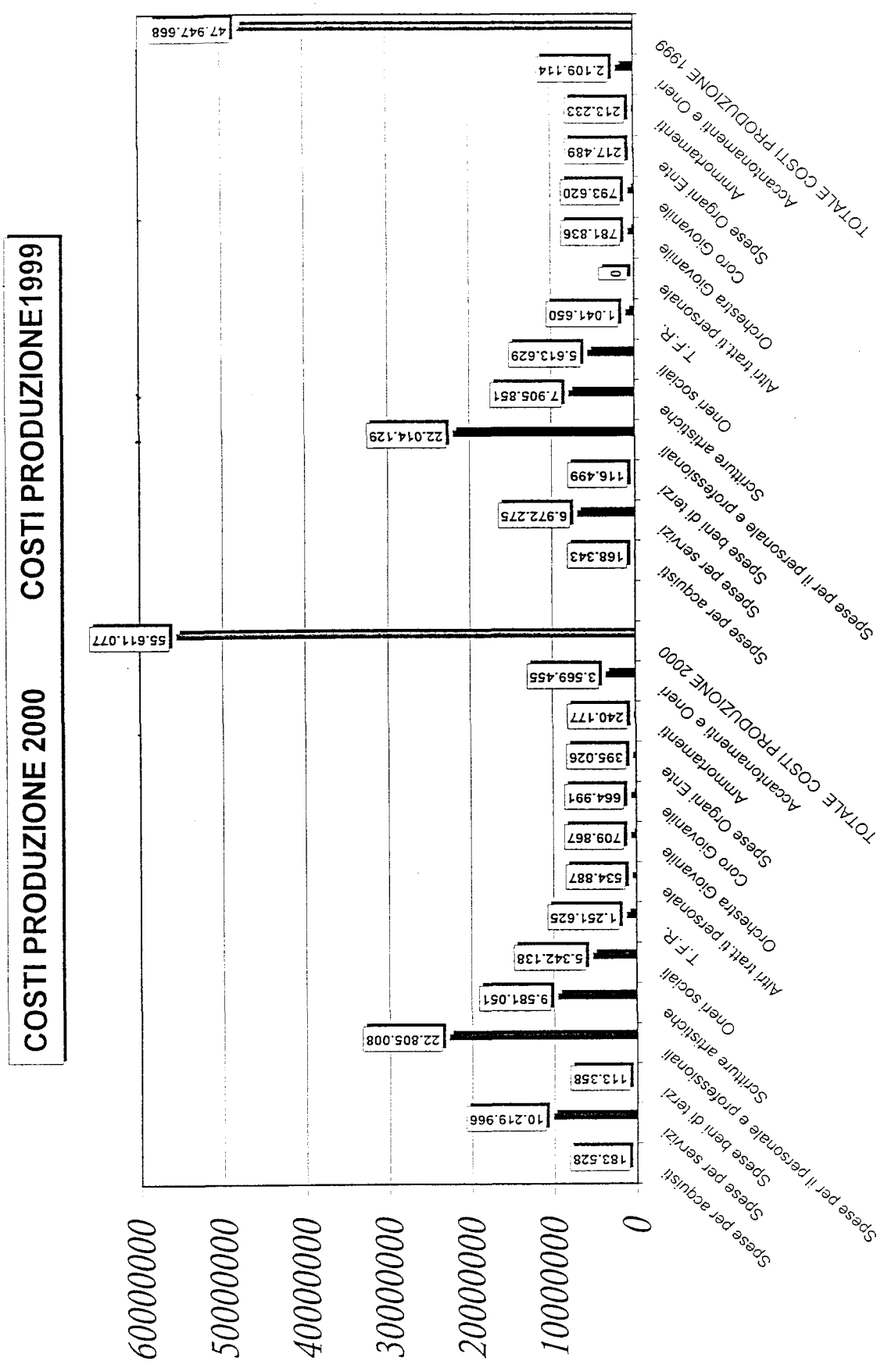
per un totale di n. 263 manifestazioni.

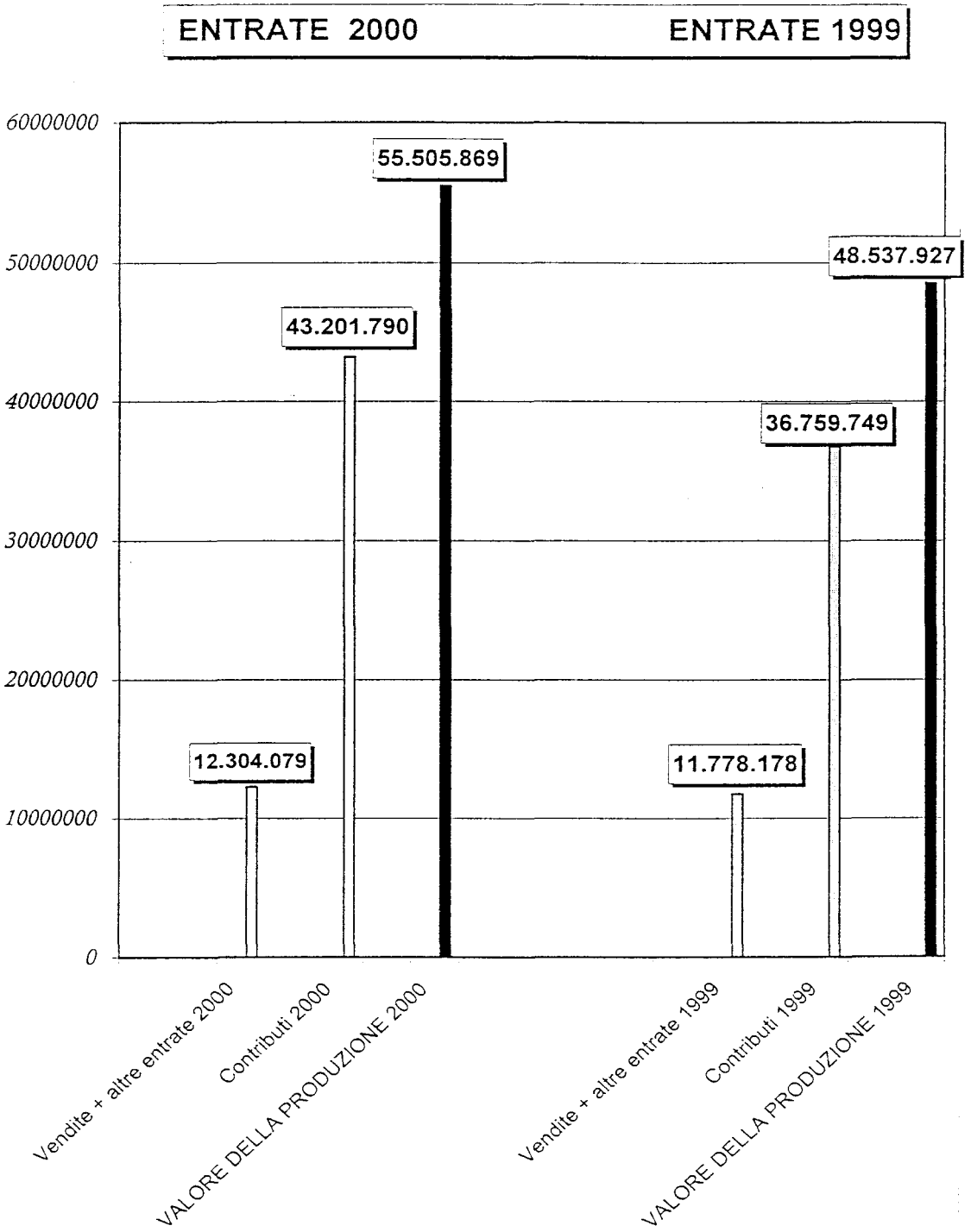
Preme segnalare l'incremento progressivo dell'attività concertistica globale realizzata dall'Accademia. Al riguardo tornerà utile comparare i seguenti dati:

nel 1997 n.201 manifestazioni

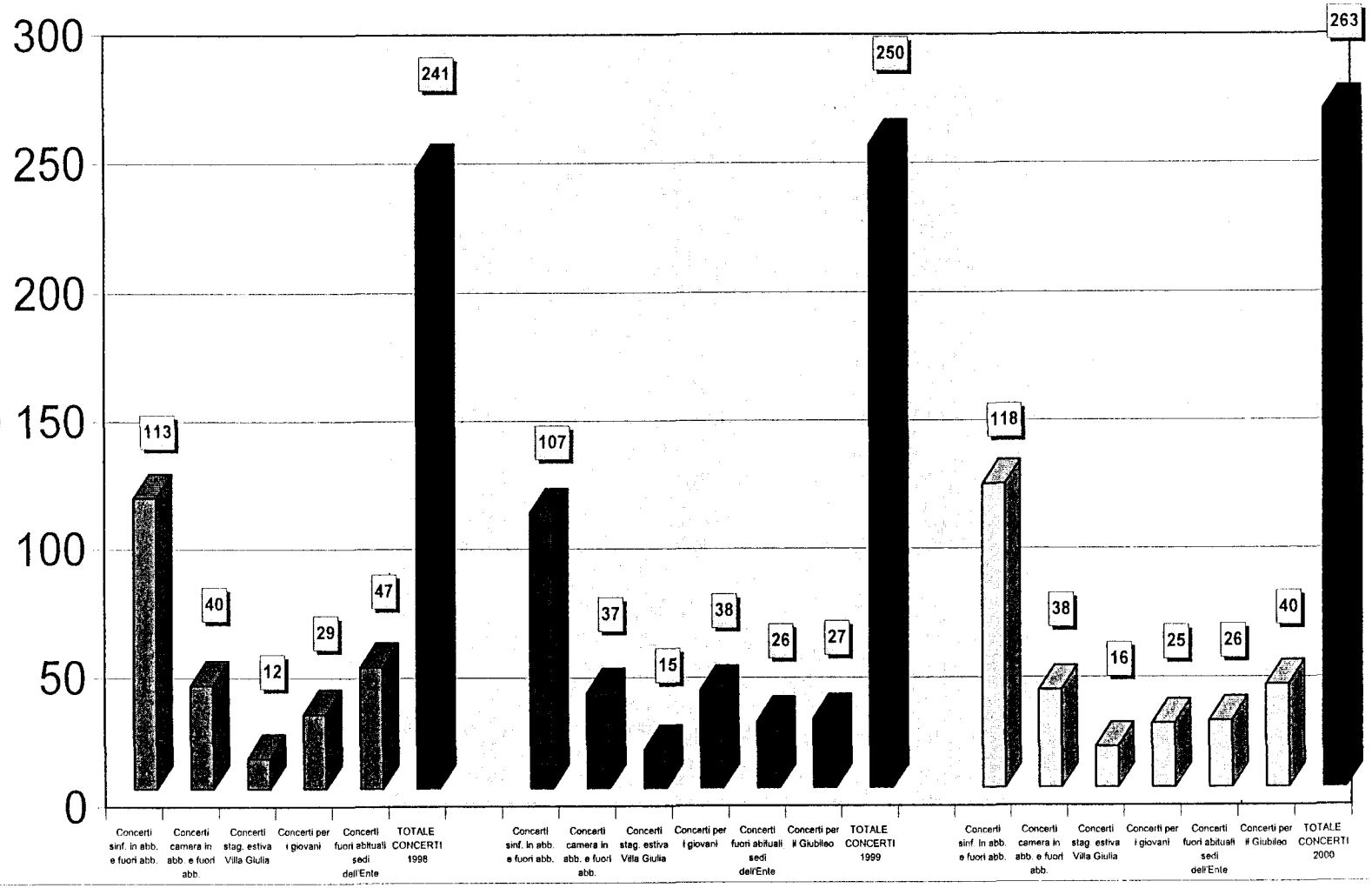
nel 1998 n.241 manifestazioni

nel 1999 n.250 manifestazioni


COSTI PRODUZIONE 2000
COSTI PRODUZIONE1999
60000000
50000000
40000000
30000000
20000000
10000000
0
Spese per acquisti
Spese per servizi
Spese beni di terzi
Spese per il personale e professionali
Scritture artistiche
Oneri sociali
T.F.R.
Altri tratt.ti personale
Orchestra Giovanile
Coro Giovanile
Spese Organi Ente
Ammortamenti
Accantonamenti e Oneri
TOTALE COSTI PRODUZIONE 1999
183.528
10.219.966
113.358
22.805.008
9.581.051
5.342.138
1.251.625
534.887
709.867
664.991
395.026
240.177
3.569.455
55.611.077
168.343
6.972.275
116.499
22.014.129
7.905.851
5.613.629
1.041.650
0
781.836
793.620
217.489
213.233
2.109.114
47.947.668


ENTRATE 2000
ENTRATE 1999
60000000
50000000
40000000
30000000
20000000
10000000
0
12.304.079
43.201.790
55.505.869
11.778.178
36.759.749
48.537.927
Vendite + altre entrate 2000
Contributi 2000
VALORE DELLA PRODUZIONE 2000
Vendite + altre entrate 1999
Contributi 1999
VALORE DELLA PRODUZIONE 1999

# Grafico Concerti 1998 - 1999 - 2000



La maggior parte dei concerti sinfonici e sinfonico-corali sono stati come di consueto realizzati dai complessi stabili dell'Ente. I risultati artistici ottenuti negli ultimi anni, anche grazie al lavoro del direttore principale Maestro Myung-Whun Chung, personalità di fama internazionale, sono straordinariamente lusinghieri e hanno dato effetti positivi sia sul piano dell'incremento di pubblico, sia su quello dell'immagine dell'Accademia in Italia e all'estero. Ne è dimostrazione, fra l'altro, la continua offerta di collaborazione a progetti discografici con le più prestigiose compagnie del settore quali la Sony, la Deutsche Grammophon, la Philips e la Decca. Nell'anno 2000, in particolare, sono state realizzate due produzioni discografiche con la Deutsche Grammophon, che hanno arricchito una serie di registrazioni dedicate alla musica sacra (iniziata nel 1997 in previsione del Giubileo): il primo cd intitolato *Te Deum*, realizzato in co-produzione con la Basilica di San Pietro, contiene brani di diverse epoche (tra l'altro il *Te Deum* di Arvo Paert); il secondo cd è dedicata a brani sacri di Giuseppe Verdi e contiene, tra l'altro, la prima registrazione dei "Tre Pezzi Sacri". Altro interessante progetto discografico dell'anno 2000 è stata la realizzazione di due cd di jazz sinfonico per la casa discografica Musicom, e destinate alla distribuzione attraverso "La Repubblica", con musiche di George Gershwin, Duke Ellington e Cole Porter. Inoltre, la casa discografica Foné ha registrato il *Via Crucis* di Liszt realizzato dal Coro dell'Accademia con Michele Campanella nella veste di pianista e direttore.

Numerosi gli inviti a partecipare ad importanti eventi e festival musicali italiani e stranieri: nell'ottobre del 2000 l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia ha effettuato una tournée in Cina e Corea (dove, per altro, è stato tenuto un concerto alla presenza dei Capi di Stato di Oriente e Occidente riuniti a Seoul in occasione del vertice ASEM). In Italia, l'Orchestra, sempre guidata dal M° Chung, è stata ospite del *Festival di Brescia e Bergamo* a giugno, del *Festival dell'Accademia Chigiana* di Siena a luglio e di *Settembre Musica* a Torino.

Tra i direttori ospiti chiamati a dirigere i complessi della Fondazione va segnalata la presenza di Giuseppe Sinopoli, Jeffrey Tate, Franco Mannino, Wolfgang Sawallisch, Yuri Temirkanov, Yutaka Sado, Georges Prêtre e ancora Roberto Abbado, Leonard Slatkin e Peter Schreier.

Le proposte artistiche dell'Accademia per la musica sinfonica e sinfonico-corale sono state incentrate sulle grandi composizioni del repertorio classico e romantico, oltre a brani di più rara esecuzione per il notevole impegno produttivo che comportano. In particolare, l'anno giubilare si è aperto con una rappresentazione in forma semi-scenica del *Fidelio* di Beethoven, diretto dal Maestro Chung e con la regia di Daniele Abbado. In ottobre, sono stati eseguiti i *Gurrelieder* di Schoenberg, un poderoso affresco sinfonico-corale del primo '900 che ha visto il Maestro Chung dirigere un gigantesco

schieramento orchestrale e corale. Altra produzione di particolare interesse e impegno, è stata la realizzazione in forma semi-scenica dell'*Opera da tre soldi* di Brech-Weill presentata per la prima volta a Santa Cecilia a dicembre in omaggio al compositore tedesco nel centesimo anniversario della sua nascita.

Nell'ambito del grande repertorio tardo romantico citiamo Mahler che è stato riproposto con la Prima Sinfonia, diretta da Roberto Abbado, ma anche con un interessante programma di Lieder, tra cui i celebri *Des Knaben Wuderhorn*, diretto da Myung-Whun Chung e con la partecipazione del baritono Thomas Quastoff. In omaggio al compositore tedesco sono inoltre programmati, nell'ambito delle manifestazioni per il Giubileo, due concerti fuori abbonamento intitolati "Mahler a Roma" che dove sono stati riproposti due programmi (con brani di Wagner, Beethoven e Strauss) così come furono presentati e diretti dallo stesso Gustav Mahler a capo della nostra Orchestra nelle stagioni dell'Accademia di Santa Cecilia del 1907 e 1910.

Tra i solisti che hanno lavorato con l'Orchestra dell'Accademia, segnaliamo l'accademico Bruno Giuranna (che ha interpretato il *Concerto per viola* di Walton), il violinista Itzhak Perlman, impegnato anche nel ruolo di direttore, il pianista Arcadi Volodos, con il virtuosistico Concerto n. 3 di Rachmaninov, e il ritorno di Uto Ughi con il concerto per violino di Mendelssohn. Tra gli altri celebri solisti internazionali che sono sfilati sul

nostro palcoscenico segnaliamo ancora Alfred Brendel, Daniel Barenboin, Michael Pletnev, Maurizio Pollini, Andras Schiff e Murray Perahia.

In concomitanza con il Grande Giubileo dell'anno 2000 sono stati portati a compimento una serie di iniziative che nel corso degli ultimi anni hanno visto la programmazione di composizioni della grande letteratura musicale sacra, soprattutto nell'ambito dell'annuale appuntamento con il *Festival di Pasqua.*

Tra le grandi opere di musica sacra, inserite nella programmazione sinfonica dell'anno giubilare, segnaliamo la *Passione secondo Giovanni* di Bach, diretta e interpretata dal celebre tenore Peter Schreier (tornato dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno con la *Passione secondo Matteo*); la *Missa Solemnis* di Beethoven diretta da Wolfgang Sawallisch (che ha aperto il Festival di Pasqua 2000); la prima esecuzione assoluta di *Cecilia vergine romana* commissionata dall'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo ad Arvo Pärt e diretta da Myung-Whun Chung; la trilogia sacra *L'Enfance du Christ* di Berlioz diretta dal nuovo astro nascente Fabio Luisi. Nato in prospettiva del Giubileo, il Festival di Pasqua dell'Accademia di Santa Cecilia ha clebrato nell'anno 2000 la sua terza edizione ricca di iniziative e concerti speciali legati al programma per il Giubileo sopra menzionato. Anche nel 2000 il Festival si è concluso il giorno di Pasqua con una grande "Festa Popolare di

Musica Sacra" presso la Basilica di Santa Maria in Ara Coeli offerta gratuitamente alla cittadinanza dall'Orchestra e Coro dell'Ente.

Nell'ambito della stagione di musica da camera, il gruppo Amsterdam Baroque, diretto da Tom Koopman, ha presentato la *Passione secondo San Marco* di Bach, la Carl Philip Emanuel Bach Orkester ha eseguito lo *Stabat Mater* di Pergolesi, mentre il famosissimo gruppo di musica barocca Les Arts Florissants ha presentato, in prossimità del Natale, la *Messe de Noel* di Charpentier.

Il programma specifico che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ideato per il Grande Giubileo del 2000, in linea con la propria tradizione plurisecolare, realizzato con i fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri stanziati all'uopo, ha avuto inizio nell'autunno 1999 e si è concluso nel mese di gennaio del 2001 con un grande Incontro Internazionale di Studio sul Sacro in Musica realizzato in collaborazione con il Pontificio Consiglio per la Cultura e con l'esecuzione in prima romana di *Una Via Crucis* composta da quattro autori italiani: Morricone, Dall'Ongaro, Poce e Macchi.

Particolare riguardo, come sempre, è stato dato alla musica contemporanea sia italiana che straniera. Oltre alle menzionate, *Cecilia vergine romana* e il *Te Deum* di Arvo Pärt, segnaliamo la *Sinfonia degli oceani* di

Franco Mannino, la *Sinfonia n.3 Kaddish* e *On the town* di Bernstein, *Timbres, Espace and Movement* di Dutilleux, *Requies* di Luciano Berio, il *Concerto per bandoneón, piano, archi e percussioni* di Astor Piazzolla, nonché l'esecuzione di trascrizioni di Luciano Berio di Lieder di Mahler: *Fünf frühen Lieder* e *Sechs frühen Lieder.* Verrà, inoltre, presentato un programma interamente dedicato al Jazz sinfonico con musiche di George Gershwin, Duke Ellington e Cole Porter, legato, fra l'altro, al progetto discografico già menzionato.

Nell'anno 2000 la rassegna "Santa Cecilia per i bambini" è giunta alla sua quarta edizione con la realizzazione di un totale di 25 concerti presentati in parte all'Auditorio di Via della Conciliazione, in parte presso i Teatri Vittoria, dei Servi, Nazionale, Eliseo e Greco, che l'Accademia ha dovuto utilizzare sia per indisponibilità dell'Auditorio, già totalmente impegnato con il resto dell'attività, sia per ragioni tecnico - artistiche inerenti la natura di alcuni spettacoli. Le produzioni presentate sono state commisionate a compagnie specializzate nello spettacolo per i più giovani: citiamo, tra questi, il Teatro delle Briciole di Parma, la Compagnia di Marionette Colla di Milano e il Teatro Minimo di Firenze. Dopo il grande successo ottenuto nelle scorse edizioni, sono state proposte, inoltre, nuove lezioni-concerto delle compagini cameristiche dell'Accademia, intitolate *Tutti insieme in coro, Nell'arco di un* giorno e *Aria di Sfida.*

Nel mese di dicembre, in prossimità delle festività natalizie, ha avuto luogo l'ormai tradizionale "Concerto per il Natale e la Pace", organizzato in collaborazione con il Comune di Roma e con il Ministero degli Affari Esteri.

Per quanto si riferisce alla musica da camera, si vuole, in questo contesto, ricordare la presenza dei massimi esponenti del concertismo pianistico internazionale: hanno partecipato alla stagione da camera Maurizio Pollini, Daniel Barenboim, Michael Pletnev, Andras Schiff, Murray Perahia, Grigory Sokolov e, per la prima volta con un suo recital a Santa Cecilia, il giovane ma ormai affermato Gianluca Cascioli.

Tra i complessi di musica da camera, si ricorda la presenza degli ensemble barocchi, tra i quali l'Akademie für Alte Musik Berlin, i già menzionati Amsterdam Baroque Orchestra and Chorus, e Concerto Italiano che, con la direzione di Rinaldo Alessandrini, ha presentato *Il trionfo del tempo e del disinganno* di Haendel.

Tra le voci, citiamo recital liederistici del celebre mezzo-soprano tedesco Waltraud Meier e del soprano finlandese Karita Mattila. Si ricorda, inoltre, il ritorno del violista Yuri Bashmet, che ha eseguito un programma mozartiano con il giovane Ilia Gringolts, vincitore del Premio Paganini del 1998 e con i Solisti di Mosca; la violinista Kyung-Wha Chung, la violista Kim

Kaskashian e il gradito ritorno dei King's Singers. Tra i quartetti, ricordiamo l'Hagen Quartet e il Quartetto Prometeo.

Una particolare attenzione viene riservata alla cosiddetta "musica di confine". Si tratta di repertori particolari (jazz, pop, folk) realizzati dai massimi interpreti che catturano l'attenzione del pubblico, soprattutto giovane. Fra questi, ricordiamo Dulce Pontes, Caetano Veloso, e i Buena Vista Social Club.

Come è noto, l'Accademia ha istituito un 'orchestra e un coro giovanili: la prima nel 1998, il secondo nel 1993. Tali compagini, nell'ambito dei programmi per la loro formazione, obiettivo della loro costituzione, hanno incontrato il pubblico nel corso dell'anno sia in attività in sede che fuori sede. L'attività formativa del 2000 dell'Orchestra Giovanile è stata inserita nel programma per il Giubileo. Tra gli incontri con il pubblico di particolare significato formativo, ricordiamo la prima esecuzione integrale a Roma dei concerti per pianoforte e orchestra di Mozart diretti ed interpretati dallo specialista del settore come Christian Zacharias: questo ciclo, intitolato *Festival Mozart* ha avuto luogo lungo l'intero mese di giugno nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza.

Come è ormai tradizione, anche nel 2000, l'Accademia ha organizzato nel mese di luglio, la propria stagione estiva nella splendida cornice del Ninfeo

di Villa Giulia: le 16 manifestazioni sono state realizzate dai complessi stabili dell'Ente, da gruppi ospiti e dalle compagini giovanili.

Nel programma sono ovviamente contenuti e rispettati i principi previsti dall'art.17 del D.lgs 367/96 infatti:

- nel programma di attività sono state inclusi numerosi programmi musicali di compositori italiani;
- la vendita al pubblico dei concerti e delle manifestazioni è stata agevolata con riduzioni per l'accesso degli studenti e dei lavoratori;
- nel corso del 2000 sono state realizzate significative forme di collaborazione con alcune tra le più prestigiose realtà romane ed internazionali operanti nel settore musicale;
- nell'anno 2000 è stato bandito un concorso internazionale di composizione per giovani sotto il trentacinquesimo anno di età.

ATTIVITA' CULTURALE E DIDATTICA

a) Archivio Storico